



COMUNE DI TERDOBBIATE

Provincia di Novara

ORIGINALE

Delib.n. 17

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Accordo intercomunale per la costituzione di una stazione unica appaltante - protocollo operativo.

L'anno duemilaquattordici addì dieci del mese di dicembre alle ore 08.00 convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presente	Assente
Merisi Domenico	Sindaco	si	
Ferraris Gabriella	Assessore	si	
Chiodelli Marco	Assessore	no	si
Totali n.		2	1

Assiste il Segretario Comunale Signor Aina dr. Paolo

Riconosciuto il numero legale degli Assessori il Sig. Merisi Domenico nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, dichiara aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: Accordo intercomunale per la costituzione di una stazione unica appaltante - protocollo operativo.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 3 comma 3 bis del D.Leg.vo n. 163/2006 (c.d. Codice dei contratti) – come novellato dal D.L. n. 66/2014, convertito nella L. n. 89/2014- il 1° luglio del c.a. è entrata in vigore la nuova disciplina relativa alle modalità organizzative per l'affidamento dei servizi, lavori e forniture dei Comuni;

la suddetta normativa prevede che tutti i Comuni non capoluogo di Provincia debbano acquisire lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni di Comuni, ove esistenti, ovvero con accordi consortili intercomunali mediante utilizzo dei propri uffici o avvalendosi degli Uffici delle Province; in alternativa la norma fa salva la possibilità di delegare la funzione alle Province o ad altro soggetto aggregatore; rimane, inoltre, la facoltà per i Comuni in via alternativa di acquisire beni e servizi (non lavori) attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP S.P.A. o da altri soggetti autorizzati che ad oggi svolgono tale funzione.

Rilevato che:

i Comuni non capoluogo di Provincia già ricorrono a Consip o ad altri soggetti aggregatori operanti nel mercato elettronico per tutte le tipologie esistenti;

per alcune categorie di servizi e soprattutto per i lavori non è al momento attuale possibile avvalersi di soggetti aggregatori, tenuto conto che la stessa normativa introdotta con il più volte citato decreto 66/2014 rinvia ad un successivo decreto la definizione dei requisiti per l'iscrizione al novero dei soggetti aggregatori, individuandone, peraltro, la stessa legge alcuni, tra i quali il carattere di stabilità dell'attività di centralizzazione, valori di spesa significativi con riferimento ad ambiti territoriali ottimali rispetto alla domanda.

Considerato che:

in attesa che tale sistema di realizzazione dei contratti pubblici trovi compiuta e coerente attuazione anche in ambito regionale, i Comuni non Capoluogo di Provincia devono definire forme di collaborazione che consentano di garantire la continuità nell'espletamento delle procedure contrattuali volte ad acquisire beni, servizi e soprattutto di proseguire nell'attività di realizzazione dei lavori pubblici, qualunque sia la tipologia e l'entità degli stessi.

tra le Amministrazioni di Trecate, Sozzago, Terdobbiate e Cerano si è valutata la possibilità di attuare una forma di collaborazione, avente carattere sperimentale, per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di centrale unica di committenza, in attesa di acquisire ulteriori elementi per addivenire ad una forma più stabile di collaborazione, che tenga conto degli ambiti territoriali e delle soglie di valore, come dianzi chiarito.

i Consigli Comunali dei Comuni interessati hanno, con apposite deliberazioni, autorizzato l'avvio in via sperimentale della forma di collaborazione denominata Centrale unica di Committenza,

demandando alla Giunte comunali la definizione di un protocollo operativo che disciplini le competenze e l'ambito di funzioni di tale organismo;

la proroga concessa ai sensi dell'art. 23 ter comma 1 del DL. 90/2014 conv. in Legge 114/2014 non esime le Amministrazioni interessate dall'iniziare un percorso di collaborazione stabile e duratura, che potrà essere perfezionata nell'arco dei prossimi mesi in attesa che il sistema delineato entri pienamente a regime;

gli uffici preposti dei Comuni interessati hanno, quindi, definito le linee guida sulla base delle quali viene redatto il presente schema di protocollo operativo che disciplina la costituzione di una stazione unica appaltante, d'ora in poi denominata SUA, in considerazione del fatto che allo stato non è possibile usare la terminologia di *Centrale di committenza*, il cui ambito di competenza e le cui caratteristiche, come sopra ricordato, saranno oggetto di definizione successiva.

Atteso che:

il funzionamento della Stazione Unica Appaltante risponde ai principi dell'invarianza della spesa, dell'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali assegnate attualmente agli Enti, alla realizzazione per quanto possibile di effettive economie di scala, derivanti da procedure congiunte di individuazione del contraente.

Visto il D.leg.vo 267/2000 e s.m.i.

Visto il Vigente Statuto Comunale

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- 1- Di approvare la bozza di protocollo operativo tra i Comuni di Trecate, Carano Sozzago e Terdobbiate per la gestione in via sperimentale della Stazione unica appaltante intercomunale composta da n. 11 articoli, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale
- 2- Di demandare al Responsabile del settore Amministrativo i conseguenti adempimenti, finalizzati alla sottoscrizione del protocollo ed all'avvio con decorrenza 1° gennaio 2015

Immediata eseguibilità con voti unanimi favorevoli stante l'urgenza di formalizzare l'accordo

Letto approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
Ferruccio

IL SEGRETARIO

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale il 10.12.2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data 10.12.2014



IL SEGRETARIO

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Data 10.12.2014



IL SEGRETARIO

Visto: ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art.151 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento.

Data 10.12.2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Diventa esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Diventa esecutiva il giorno 10.12.2014 in quanto immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Data 10.12.2014



IL SEGRETARIO